



COMUNE DI TRIGGIANO

PROVINCIA DI BARI

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

Oggetto: Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Pubblica Illuminazione e semaforici di proprietà comunale.

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1) OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici in esercizio nell'ambito del territorio del Comune di **Triggiano** (Bari), la cui destinazione omogenea e coordinata richiede un'accentuata potenzialità tecnica ed economica al fine di assicurare l'esercizio degli impianti esistenti, nel rispetto delle norme vigenti, garantendo la continuità del servizio mediante l'adozione di particolari misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità.
2. Per manutenzione deve intendersi l'impiego di personale, mezzi d'opera e materiali occorrenti per l'esercizio continuativo del servizio per la durata dell'appalto, nonché per la esecuzione degli interventi straordinari che saranno ritenuti necessari per la messa in sicurezza degli impianti in essere.

Art. 2) CONSISTENZA E COSTITUZIONE DEGLI IMPIANTI IN ESERCIZIO

Gli impianti in esercizio (semaforici e di illuminazione), sui quali dovrà essere effettuato il servizio di manutenzione, sono rappresentati da **n. 2.580 punti luminosi** (vedi Relazione di Costo), con organi illuminanti e lampade di diverso tipo e potenza, alimentati da un articolato complesso di linee elettriche e sostegni. Essi hanno origine nei punti di consegna dell'energia elettrica da parte dell'ENEL e cioè in corrispondenza delle cassette di derivazione ai centri luminosi per gli impianti "promiscui" ed in corrispondenza dei quadri di regolazione, comando e protezione per gli impianti "indipendenti". In ogni caso, i punti di prelievo e di origine d'impianto saranno quelli indicati, a suo insindacabile giudizio, dall'Amministrazione.

Gli elementi costitutivi degli **impianti di pubblica illuminazione** sono:

- 1) armadi stradali in metallo o in plastica contenitori dei contatori ed in generale dei gruppi di misura e relativi accessori dell'ENEL;

- 2) armadi stradali, come sopra, completi degli apparati di comando, controllo, regolazione e protezione degli impianti;
- 3) alimentatori stradali o linee di distribuzione della energia elettrica, direttamente interrate od infilate entro cavidotto interrato oppure linee aeree od in cavo aereo, compresi i pozzetti stradali nonché i giunti e le cassette di sezionamento e derivazione ed in generale tutti gli accessori d'armamento delle linee elettriche; compresi i sistemi dispersori, i conduttori di protezione e gli accessori costituenti gli impianti di terra. La rete elettrica di distribuzione, costituita quasi interamente da cavi multipolari entro tubazione di PVC interrata, consente la suddivisione delle lampade sui due circuiti TUTTA NOTTE e MEZZA NOTTE.
- 4) pali e sostegni in metallo, in cemento armato, in materiale plastico, in legno, portanti gli apparecchi di illuminazione e le linee elettriche; comprese le fondazioni ed inclusi inoltre i bracci a parete;
- 5) apparecchi di illuminazione stradale, dei tipi da palo, su bracci, a sospensione, completi di lampade e dei relativi accessori elettrici. Di massima i tipi di lampada possono essere:
 - ad incandescenza;
 - a scarica nei gas, a vapori di mercurio a luce miscelata;
 - a scarica nei gas, a vapori di mercurio a bulbo fluorescente;
 - a scarica nei gas, a vapori di sodio ad alta pressione tubolare o ellissoidale, potenza 110-150-210-250-400 W;
 - a scarica nei gas, a vapori di sodio a bassa pressione.

Gli impianti semaforici sono costituiti da:

- 1) armadi stradali, completi degli apparati e degli apparecchi di misura, comando, protezione e regolazione;
- 2) linee in cavo interrato od infilate entro cavidotto interrato o linee aeree od in cavo aereo compresi pozzetti stradali, i giunti, le cassette di sezionamento e derivazione, gli impianti di terra;
- 3) i sostegni, le colonnine, gli apparecchi di segnalazione ed i relativi accessori di corredo e funzionamento.

ART. 3) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

Categoria prevalente: OG 10, impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua.

ART. 4) LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

1. Le prestazioni oggetto dell'appalto compensate per il canone riferito ad ogni lampada in esercizio comprendono:

a) Nei lavori di **manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione stradale** sono comprese tutte le operazioni seguenti:

- ricambio delle lampade a programma;
- ricambio delle lampade per fuori servizio od esaurimento negli intervalli fra due sostituzioni a programma;
- accensione e spegnimento degli impianti;
- manutenzione degli apparecchi illuminanti, delle lampade e dei relativi accessori, delle condutture di alimentazione, dei sostegni, dei quadri di protezione, comando, regolazione e controllo;
- manutenzione degli impianti di messa a terra.

b) Nei lavori di **manutenzione ordinaria degli impianti semaforici** sono comprese tutte le operazioni seguenti:

- ricambio a programma delle lampade;
- ricambio delle lampade per fuori servizio od esaurimento negli intervalli fra due sostituzioni a programma;
- manutenzione delle condutture, dei quadri, dei sostegni, dei complessi di regolazione;
- manutenzione degli impianti di terra.

c) Inoltre:

- **verifica periodica, con frequenza trimestrale**, della funzionalità dei quadri di comando, degli impianti di terra e dei dispositivi di protezione, compreso la regolazione dei dispositivi di accensione e spegnimento degli impianti, compreso gli oneri per la eventuale sostituzione di componenti in avaria.
- **verifica periodica, con frequenza annuale**, della funzionalità ed integrità dei sistemi di sospensione degli apparecchi illuminanti, pulizia dei riflettori e delle coppe di chiusura delle armature con ottica chiusa, con gli oneri per la eventuale sostituzione delle componenti deteriorate.
- **verifica periodica, con frequenza annuale**, dell'efficienza degli impianti di terra, con gli eventuali interventi di rimessa in pristino delle componenti deteriorate.
- **verifica periodica, con frequenza annuale**, dell'integrità dei sostegni metallici.

- manutenzione apparecchiature elettroniche di accensione e spegnimento degli impianti, nonché regolazione ora legale orologi pubblici e relativa manutenzione apparecchiatura elettrica ed elettronica, con esclusione della sostituzione delle componenti in avaria.
 - provvista e ricambio delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori, su segnalazione del Comune oppure rilevate direttamente dall'impresa durante le operazioni di manutenzione. Tale ricambio sarà eseguito con interventi a data fissa, due volte alla settimana, con differimento al primo giorno lavorativo successivo, quando il giorno di turno ricade in una festività. Tali prestazioni comprendono le sostituzioni delle lampade degli impianti semaforici, la verifica trimestrale delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dei quadri di comando e delle lanterne, con esclusione della sostituzione delle componenti in avaria.
 - interventi di mantenimento di sostegni metallici previa eliminazione di ossidazioni e applicazione di prodotti antiossidanti alla base dei sostegni, da effettuarsi una volta nel corso dell'appalto o con interventi programmati su disposizione dell'Ufficio Tecnico Comunale.
 - interventi imprevedibili a causa di interruzione del servizio per black-out o altra causa di guasto dell'impianto da effettuarsi entro un'ora dal verificarsi dell'evento salvo danni più gravi che richiedono tempi maggiori di ripristino.
 - **consegna al Comune, entro 6 mesi dalla data di consegna degli impianti di elaborati tecnici a firma del Direttore Tecnico della impresa, anche su supporto magnetico, relativi agli impianti di P.I. in esercizio del territorio comunale costituiti da:**
 - a) **planimetria dell'abitato in scala adeguata indicante l'ubicazione dei punti - luce, e relativa potenza, le linee elettriche di alimentazione (aree a parete e interrate);**
 - b) **elenco delle lampade in esercizio con indicazione del tipo e relativa potenza - tipo di armatura, tipo di sostegno, stato di conservazione;**

La mancata esecuzione dei predetti adempimenti, entro i termini stabiliti, comporterà la sospensione dei pagamenti successivamente maturati, fino all'ottemperanza delle prescrizioni.
2. Le prestazioni di **manutenzione straordinaria** sono quelle che si rendono necessarie per restituire efficienza agli impianti in conseguenza di avarie causate da atti di vandalismo, furti, incidenti stradali, sommosse terremoti, ecc., guasti indotti da malfunzionamenti della rete ENEL d'alimentazione, nonché il riassetto normativo e funzionale di installazioni, i loro ampliamenti e rifacimenti, gli spostamenti conseguenti ad esecuzione di opere di edilizia privata e pubblica e le opere provvisorie realizzate per manifestazioni straordinarie.
3. Tali interventi di manutenzione comprendono i seguenti oneri a carico della ditta esecutrice:
- Mano d'opera con personale qualificato;
 - Mezzi d'opera in carico alla ditta appaltatrice;
 - Cestello elevatore con portata per due persone e braccio elevatore da minimo ml. 16, munito di certificato di collaudo del veicolo.
 - Compressore a scoppio munito di silenziatore e accessori d'uso;
 - Autogru per portata adeguata ai carichi di esercizio dell'appalto regolarmente omologato;
 - Macchina operatrice per le molteplici funzioni dell'esercizio (escavazione, fresatura, caricamento ecc.) ;
 - Apparecchiature elettroniche di controllo e di verifica della funzionalità dell'impianto;
 - Autocarro di portata adeguata per il servizio di carico, trasporto e scarico di materiale d'uso e di risulta;

- Conferimento in discariche autorizzate per inerti di materiale vario e dismesso durante il corso dell'appalto;
- Materiale di consumo e d'uso per l'esercizio dell'impianto quale:
 - lampade di qualsiasi tipo e potenza, da sostituire con le modalità sopra descritte;
 - reattori, condensatori;
 - giunti di derivazione, morsettiere, paraffina di sigillatura, cassette di derivazione a parete o in pozzetti interrati, conduttori delle sezioni in esercizio;
 - armature e/o ottica per armature del tipo esistenti;
 - componenti elettriche e/o elettronici quadro elettrico di distribuzione e comando.

Art. 5) DURATA DELL'APPALTO - PENALI

1. L'appalto avrà la durata di anni **due** decorrenti dalla data di consegna degli impianti risultante da apposito verbale redatto dalle parti.
2. L'Amministrazione, esaurita la procedura concorsuale ed approvati i relativi atti, notifica, a mezzo raccomandata A.R., alla ditta interessata l'avvenuta aggiudicazione e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro trenta giorni dalla data di notifica. Ancor prima della stipula del contratto sarà redatto in contraddittorio il verbale di consistenza del parco lampade.
3. L'inizio del servizio dovrà avvenire entro dieci giorni dalla data di stipulazione del contratto. La ditta manutentrice, pertanto, dovrà munire e predisporre, entro il termine predetto, quanto necessario per l'effettivo inizio del servizio.
4. Eventuale proroga potrà essere accordata dall'Amministrazione nel caso in cui il concessionario dimostri di aver provveduto con diligenza a quanto di sua competenza e che il ritardo sia dovuto a causa di forza maggiore e comunque per ragioni non a lui imputabili.
5. Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno senz'altro incamerate dal Comune, il quale senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora resta immediatamente libero di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese della ditta inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria, purchè alle medesime condizioni, patti e prezzo formulati dal primo aggiudicatario.
6. Alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta preavviso, diffida o costituzione in mora.
7. **La ditta assuntrice del servizio, dovrà produrre all'Ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e comunque entro 30gg dalla data di inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile, nonché il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi delle vigenti leggi in materia.**
8. **La stessa impresa dovrà nominare un direttore tecnico quale responsabile del rispetto del citato piano di sicurezza e trasmettere, con cadenza quadrimestrale, copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi.**
9. Il Comune a mezzo dei propri competenti uffici ed agenti, eserciterà il controllo sulla osservanza dei patti tutti del presente capitolato e sul regolare espletamento del servizio.
10. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Dirigente l'U.T.C. avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno dell'impresa, i lavori

necessari per regolare l'andamento del servizio, qualora l'impresa, appositamente diffidata, non ottemperi nel termine assegnatole.

11. Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati all'impresa nelle forme amministrative consuete ed essa dovrà essere sentita in contraddittorio con gli uffici del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso. Contro i provvedimenti di cui sopra l'impresa potrà ricorrere con esposto circostanziato al Sindaco.
12. Il termine da assegnare all'appaltatore, a norma del 10° comma del presente articolo, sarà stabilito dall'Amministrazione comunale tenuto conto della natura e della mole dei lavori da eseguire.
13. In caso di infrazione di lieve entità o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, addebitabili alla responsabilità dell'impresa, è fissata una penale da € 50,00 a € 100,00 a secondo la gravità, oltre alle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, previa contestazione degli addebiti da parte del responsabile del servizio.
14. Per le più gravi infrazioni quali:
 - mancato intervento di ricambio lampade oltre il quinto giorno dalla segnalazione del Comune;
 - mancato intervento di ripristino del servizio a seguito di black - out o altra causa di lieve guasto dell'impianto entro i termini stabiliti dall'art.3/B;
verrà applicata una penale da € 150,00 a € 500,00.
15. La rifusione delle spese, il pagamento dei danni e la penale qualora non siano prontamente pagate dalla ditta appaltatrice, saranno applicate mediante ritenuta sulla prima rata del canone di appalto dovuto alla ditta, sino al concorrente ammontare. Qualora tale rata non sia sufficiente, la rimanente somma a saldo sarà prelevata "*ad libitum*" dall'Amministrazione Comunale, dalla successiva rata oppure il mese successivo, pena la decadenza dell'appalto.

Art. 6) IL RICAMBIO DELLE LAMPADE

1. La Ditta si impegna ad effettuare il ricambio delle lampade esauste, con la sostituzione anche degli accessori che normalmente vengono sostituiti in tale occasione.
2. La Ditta deve effettuare in ogni caso la sostituzione delle lampade e/o degli accessori ogni qualvolta una lampada risulti spenta, per cause anche accidentali di qualsiasi natura comprese quelle di natura /o di origine elettrica.
3. La Ditta dovrà altresì impegnarsi ad installare e manutenere qualunque altro tipo di lampada che l'Amministrazione ritenesse di dover utilizzare nei propri impianti, purché gli apparecchi rispondano alle Norme CEI e purché la loro introduzione nello specifico impianto indicato dall'Amministrazione non infici le condizioni di sicurezza funzionale ed antinfortunistica dello stesso impianto.

Art. 7) CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi ed oneri previsti nel presente Capitolato d'oneri, il Comune corrisponderà all'impresa appaltatrice il canone annuo.
2. Il predetto canone s'intende remunerativo di tutti gli oneri e obblighi assunti contrattualmente relativamente all'esecuzione del servizio indicato in capitolato. Esso comprende tutte le spese dirette ed indirette per il personale inclusi i contributi e gli accantonamenti nonché gli oneri per la sicurezza nella misura fissa e invariabile, in quanto non soggetta al ribasso di € 1,00 circa per ogni lampada.
3. Il canone comprende, inoltre, gli oneri di ammortamento ed interessi sul capitale per i materiali e le attrezzature, le spese di manutenzione ordinaria di tutti i beni mobili ed immobili, i consumi e quant'altro necessario per l'espletamento dei servizi, le spese generali, gli accessori, le tasse, l'utile dell'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta presente e futura che la legge impone a carico della ditta appaltatrice.

Art. 8) PAGAMENTO CANONE E DELLE FATTURE PER I LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE

1. Il pagamento del canone di cui all'art. 7 sarà effettuato alla scadenza di ogni semestre, senza l'adozione di un ulteriore atto deliberativo. Esso verrà effettuato entro la prima decade del mese successivo alla scadenza e, comunque, per cause di forza maggiore o per momentanea deficiarietà di cassa, non oltre il 30° giorno successivo alla scadenza. Il predetto canone comprende la quota riferita agli oneri per la sicurezza di cui all'art. 6 comma 2.
2. L'eventuale ritardato pagamento, da parte dell'Amministrazione, delle rate del canone d'appalto, non farà sorgere all'appaltatore il diritto di abbandono e di riduzione parziale del servizio, pena la risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.
3. Qualora nel pagamento del canone non fossero rispettati i termini indicati, gli interessi legali spettanti all'appaltatore saranno calcolati a partire dal 60° giorno successivo alla prima scadenza su citata. In ogni caso, la richiesta del riconoscimento degli interessi legali resta una facoltà della ditta appaltatrice che può anche rinunciarvi con espressa comunicazione in tal senso.
4. Per quanto concerne i lavori di straordinaria manutenzione, si procederà al pagamento a presentazione di regolare fattura, in base ai prezzi di cui all'elenco prezzi, al netto del ribasso offerto, od in mancanza, al Prezziario Ufficiale Regionale dell'Assessorato OO.PP. od, in alternativa, al Prezziario di riferimento dell'Associazione Regionale Ingegneri ed Architetti di Puglia (ARIAP).

Art. 9) NORME GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – GARANZIE ED ASSICURAZIONI

1. Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, l'appaltatore deve usare diligenza nella conduzione del servizio; esso è obbligato a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione del servizio di cui trattasi.
2. Pertanto, l'Impresa è unica e sola responsabile verso il Comune e verso i terzi di qualsiasi danno possa derivare alle persone e/o alle cose dagli impianti e/o dall'esercizio degli stessi.

3. Ricevuto l'invito alla consegna dei lavori, anche sotto le riserve di legge, l'Impresa **contrarrà prima della consegna suddetta apposita Polizza Assicurativa contro i rischi** da responsabilità civile verso i terzi, compreso il Comune, con massimale di:
- massimale per la copertura di danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi a causa di forza maggiore:
 - Euro 516.456,89 per ogni sinistro qualunque sia il numero delle persone coinvolte o le cose danneggiate;
 - Euro 516.456,89 per ogni persona che abbia subito danni corporali;
 - Euro 516.456,89 per danni a cose e/o animali.
4. La polizza avrà durata dal giorno precedente la consegna dei lavori sino alle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'appalto.
5. La liquidazione del premio per detta assicurazione costituisce onere a totale carico dell'Impresa, senza diritto a rivalsa perché compreso nel prezzo dell'appalto.

ART. 10) CARATTERE DEI SERVIZI

1. Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e, pertanto, senza giustificazione, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi fin tanto che questi non abbia dato sufficiente garanzia per la regolare ripresa o continuazione del servizio e, comunque, con l'addebito di una penale di € 250,00 al giorno, che verrà detratto dal corrispettivo del mese.

Art. 11) SUBAPPALTO

1. E' fatto divieto all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente Capitolato, pena la rescissione del contratto.

ART. 12) DECADENZA DELL'IMPRESA DALL'APPALTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato ed indipendentemente dalle altre sanzioni da questo prescritte, il Comune ha il diritto di dichiarare senz'altro la decadenza della ditta dall'appalto qualora la medesima:
- per qualsiasi motivo sospenda il servizio o non si provveda dei mezzi o del materiale necessario al regolare espletamento dei servizi;
 - incorra, in ogni caso, in notevoli ed abituali deficienze od in reiterate e gravi inadempienze, ritenute tali, con provvedimento definitivo, dal giudice ordinario,

- competente per territorio;
 - trasgredisca il dispositivo all'art. 10 (subappalto);
 - incorra in più di dieci applicazioni di penalità nel periodo di un mese oppure in più di venti nel periodo di novanta giorni;
 - incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la riduzione o la rescissione del contratto;
2. In ogni caso, la rescissione del contratto per colpa dell'appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione da parte del Comune salvo accertamento di maggiori danni.
 3. La dichiarazione di decadenza dell'appalto risolve immediatamente "de iure" e "de facto" il contratto, senza diritto ad indennità e risarcimento di alcun genere da parte dell'appaltatore.

Art.13) CAUZIONI

1. Ai sensi dell'art.75 del D. Lgs. n.163/2006 l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.
2. La fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs 1.9.1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
3. La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
4. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dimostra, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta.
6. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia definitiva fidejussoria per l'esecuzione del contratto. qualora l'offerente risultasse affidatario.
7. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
8. La garanzia fidejussoria definitiva viene svincolata ad appalto ultimato. Lo svincolo, nei termini e per l'entità anzidetti, è automatico, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

ART.14) DOMICILIO DELL'APPALTATORE – ADOZIONE E NOTIFICA - PROVVEDIMENTI

1. All'atto della stipula del contratto, l'appaltatore dovrà eleggere ad ogni effetto domicilio legale nel Comune di **Triggiano** e che dovrà essere munito di impianto telefonico.
2. Tutti i provvedimenti a carico dell'appaltatore saranno costituiti da atti formali del responsabile del servizio e notificati a mezzo del messo comunale al domicilio dell'appaltatore di cui al presente articolo.

Art.15) UFFICIO DIREZIONE - RAPPORTI CON L'UTENZA

1. Per tutta la durata del contratto d'appalto la ditta si obbliga ad istituire un apposito ufficio direzione, dotato di telefono e fax.
2. L'ufficio di direzione ed amministrazione dell'appaltatore resterà aperto secondo gli orari di ufficio.
3. In tale ufficio l'Amministrazione potrà recapitare ordini e disposizioni che si intendono impartiti all'impresa stessa.
4. Le comunicazioni fatte al titolare dell'ufficio medesimo saranno considerate come fatte personalmente alla impresa salvo le diverse disposizioni contenute nel presente Capitolato.
5. La ditta manuttrice è tenuta a segnalare per iscritto al Comune sin dall'inizio dell'appalto, il nominativo del dirigente del servizio, la sede (via e numero) ove è situato il proprio ufficio e, appena si verificano, le successive variazioni in merito.
6. Il predetto ufficio deve restare aperto tutti i giorni feriali, durante l'orario di svolgimento del servizio per eventuali comunicazioni e richieste degli Organi comunali e dei cittadini.
7. Le comunicazioni dell'Amministrazione Comunale fatte al detto dirigente valgono come fatte direttamente alla ditta assuntrice.
8. L'appaltatore, inoltre, dovrà comunicare all'Amministrazione generalità ed il recapito telefonico di un proprio rappresentante per ogni possibile evenienza in orari fuori servizio e notturni.

Art.16) ATTREZZATURE E MATERIALI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Per l'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente capitolato, l'appaltatore dovrà disporre, entro il termine di cui al precedente art. 4 di tutte le attrezzature, automezzi e materiale occorrenti, la cui dotazione minimale è indicata dall'art.3 del presente capitolato, pena decadenza del contratto di appalto.
2. Tutti i mezzi devono essere muniti delle dovute omologazioni.

3. Le attrezzature, gli automezzi ed i materiali dovranno essere mantenuti, a cura e spese dell'impresa, in stato di efficienza e funzionalità adeguati ai servizi da rendere.
4. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di effettuare, per il tramite dei propri organi, controlli sull'efficienza dei mezzi e delle attrezzature.

Art. 17) - AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO

1. Durante il periodo di validità del contratto, nel caso di realizzazione di nuovi impianti in ampliamento dell'attuale consistenza, l'impresa è obbligata ad assumere in carico la relativa manutenzione ordinaria alle stesse condizioni e canoni di cui al presente capitolato.
2. La determinazione di assunzione in carico viene formalizzata con verbale di consegna e consistenza da sottoscrivere in contraddittorio entro gg. 10 dalla comunicazione del Comune.

Art.18) CONTROVERSIE TRA COMUNE ED APPALTATORE

1. Tutte le eventuali controversie che potessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'impresa manuttrice, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di essa, saranno deferite alla magistratura ordinaria del foro competente per territorio.

Art.19) REQUISITI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- Non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006.

Requisiti di idoneità professionale:

- Essere iscritti alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato per attività corrispondente all'oggetto della gara.
- Possesso di attestazione rilasciata da apposita Società (SOA), di cui al D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata ovvero in corso di validità
od in alternativa
- Aver svolto lo stesso servizio per almeno un identico periodo.

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- La presenza nell'organico dell'impresa di almeno un (1) tecnico diplomato (perito industriale elettrotecnico o similare)
- Idonea ed adeguata attrezzatura per l'espletamento del servizio con almeno una autoscala munita cestello di altezza di mt. 16, munito del certificato di collaudo del veicolo.

Art. 20) MODALITA' E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. L'affidamento dell'appalto avverrà con la procedura di aggiudicazione per asta pubblica e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, secondo l'art.82 del Decreto Legislativo 12.4.2006, n.163.
2. Ai sensi dell'art.86 del D. Lgs n.163/2006, il Presidente di gara procederà a valutare la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.
3. Non potranno essere presentate offerte limitatamente a una parte del servizio.
4. Non sono ammesse offerte in aumento.
5. L'offerta ha una validità di 180 giorni.

Art.21) NORME FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa ed accertata, nonché le imposte e tasse relative, sono a carico della ditta aggiudicatrice dell'appalto.